

Arte: torna l'Officina culturale Triumplina

Il divisionismo spiegato da Annie-Paul Quinsac

L'Officina culturale Triumplina, associazione nata nel 2017, si propone di diventare presenza sempre più dinamica nel panorama culturale locale, e in questo senso apre l'anno di attività 2018-2019 con il primo di una serie di appuntamenti dedicati al mondo dell'arte.

«La nostra Associazione — racconta Pierangelo Guizzi, presidente dell'Officina culturale Triumplina — nasce con un duplice obiettivo: da un lato promuovere e diffondere la

cultura locale (attraverso mostre come quella organizzata a Gardone, dedicata al pittore triumplino Beppi Mino, visitata da oltre mille studenti di Brescia e provincia), dall'altro far crescere culturalmente il nostro territorio, aprendolo a eventi prestigiosi e a incontri di caratura internazionale».

È in quest'ultimo filone che s'inserisce il nuovo appuntamento proposto dall'Associazione: venerdì 12 ottobre alle ore 20,30, al Teatro di Sarezzo in via IV Novembre 10, l'Offici-



«La punizione della lussuria» di Segantini a Liverpool

na culturale Triumplina, con il patrocinio del Comune di Sarezzo, della Provincia di Brescia e con il sostegno della Fondazione Bonatti, ha organizzato una serata con Annie-Paule Quinsac, professoressa emerita della University of South Carolina.

Un personaggio d'eccezione nel panorama culturale e artistico internazionale che giunge a Brescia grazie al contatto con il professor Roberto Consolandi, ideatore dell'evento.

La professoressa Quinsac ha insegnato storia dell'arte moderna per trent'anni, specializzandosi nella pittura italiana dell'Ottocento e in particolare sul divisionismo, del quale viene considerata una delle esperte più autorevoli.

E proprio «Divisionismo: tecnica e contenuti» sarà il tema dell'incontro al quale parteciperanno anche il prof. Roberto Consolandi, storico dell'arte e Massimo Tedeschi in veste di moderatore.